

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00030731 del 25/02/2025

**Modulo di Istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali
Art. 28, c. 3 D.Lgs.152/2006**

Omegna, protocollo come da segnature allegata

Alla Regione Piemonte

Settore tecnico regionale NO_VB
DOMODOSSOLA

E p.c. Alla

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
via Nizza, 330
10127 TORINO

Pec: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Intervento di ricostruzione delle opere in sponda sinistra del torrente Strona a monte della traversa ex Calderoni" – CUP G18H22000530001- PNRR Missione 2 COMPONENTE 4 Investimento 2.1b finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU.

Il sottoscritto

Roberto Polo

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Comune di Omegna

con sede legale in:

Omegna, P.zzaXXIV Aprile n 18 PEC: comune.omegna@legalmail.it

Richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

(Compilare i campi della tabella per ciascuna condizione ambientale per la quale si richiede l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza)

Condizione ambientale n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la Verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D.Lgs.152/2006)	Riscontro del progettista	Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
1	Tener conto nello svolgimento degli interventi delle indicazioni operative di cui alla DGR n.72-13725 del 29 marzo 2010, modificata con DGR n.75-2074 del 17 maggio 2011, (<i>"Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici"</i>), ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006), al fine di preservare l'integrità dell'ecosistema acquatico;	ORT Regionale Settore Uso Sostenibile delle Acque	Si veda il cap. 6 dell'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
2	Prevedere idonee modalità per il trattamento delle acque derivanti dall'attività di cantiere e immesse nel corso d'acqua in attuazione della normativa vigente;	ORT Regionale Settore Uso Sostenibile delle Acque	Non è necessario il trattamento in questione (si veda il cap. 3.3 dell'elaborato R07 – Relazione in merito al rispetto del principio DNSH).	/
3	Prevedere idonee misure di mitigazione in caso di accidentali sversamenti di sostanze inquinanti o di intorbidimento delle acque, procedendo all'individuazione preventiva di uno specifico protocollo;	ORT Regionale Settore Uso Sostenibile delle Acque	Si veda il cap. 5.1.6 dell'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
4	Concordare con ARPA Piemonte specifici monitoraggi speditivi volti a verificare l'eventuale impatto degli interventi sul corso d'acqua in fase di cantiere, al fine di attivare, se necessario, ulteriori misure di mitigazione;	ORT Regionale Settore Uso Sostenibile delle Acque	La stazione appaltante provvederà a informare ARPA Piemonte dell'avvio dei lavori per gli eventuali specifici monitoraggi richiesti.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
5	Presenza di un pozzo potabile indicato su SIRI con codice RIL VB00386PZZ009; dal punto di vista amministrativo andrà approfondita l'interferenza tra le opere in progetto e il pozzo potabile di cui sopra, sovrapponendo sulla cartografia progettuale opere in progetto e relative aree di cantiere con le Aree di salvaguardia così come definite ai sensi del Regolamento Regionale 15R/2006, verificando se le stesse aree siano individuate secondo il criterio geometrico ovvero già ridefinite secondo il criterio cronologico;	ORT Regionale Settore Uso Sostenibile delle Acque	Il pozzo in questione risulta dismesso. Si veda la documentazione allegata all'elaborato R01 – Relazione Generale	/
6	Demolizione opere in muratura: ai fini di migliorare le operazioni di recupero di materia occorre valutare nella progettazione esecutiva la possibilità di raccogliere separatamente il materiale ottenuto dalle demolizioni, classificandolo con gli opportuni	ORT Regionale Settore Uso Sostenibile delle Acque	Si vedano le voci n° 5, 6, 7 e 8 dell'elaborato R14 – Computo metrico estimativo.	Stazione appaltante: Comune di Omegna

	codici EER, quali, a titolo esemplificativo, 170407 metalli misti, 170201 legno, 170202 vetro, 170203 plastica;			
	FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO			
7	Il flusso idrico non entri in contatto con le aree di lavorazione, pertanto, i lavori nell'alveo dovranno essere effettuati previa realizzazione di una tura provvisoria. Le operazioni di costruzione della tura dovranno evitare la formazione di bacini chiusi e, nel caso dovessero crearsi condizioni critiche per la fauna ittica, dovrà essere attuata una procedura di recupero e trasferimento della stessa. I lavori dovranno interferire il meno possibile con le stagioni riproduttive dell'ittiofauna;	ORT Regionale Settore Uso Sostenibile delle Acque	Si veda il cap. 6 dell'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
8	Le piante alloctone, eventualmente presenti o incidentalmente introdotte con il cantiere, dovranno essere tempestivamente eradicare e rimosse adottando gli accorgimenti adeguati affinché sia evitata la dispersione di propaguli, semi e/o porzioni radicate potenzialmente in grado di attecchire. Nel merito si vedano “Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale” di cui alla DGR n. 33-5174 del 12.06.2017 e gli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte di cui alla DGR n. 46-5100 del 18.12.2012 e successivi aggiornamenti;	ORT Regionale Settore Uso Sostenibile delle Acque	Si veda l'art. 2.2 del capo 2 dell'elaborato R12 – Capitolato speciale d'appalto.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
9	Tutti i macchinari di servizio al cantiere dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione, dovrà essere attuata idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere e di accesso al sito (tipicamente 20 km/h)	ARPA	Si vedano i cap. 5.1.4 dell'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
10	In caso di necessità, l'abbattimento delle polveri aereodisperse dovrà essere garantito mediante bagnatura della viabilità e delle aree di cantiere, inoltre dovrà essere evitata la movimentazione dei materiali nelle giornate di vento intenso; come dichiarato a pag. 54 dello “Studio Preliminare Ambientale” dovrà essere garantito quanto segue: “copertura dei cassoni degli autocarri impiegati nel trasporto di materiale sciolto da e verso il cantiere; segregazione delle aree di lavorazione con recinzioni atte a contenere la dispersione delle polveri; bagnatura delle porzioni di strutture da demolire e delle macerie”;	ARPA	Si vedano i cap. 5.1.4 e 5.1.7 dell'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
11	Gli impatti acustici connessi alla realizzazione degli interventi in progetto riguardano la fase di cantiere, si rileva che dovrà essere eventualmente presentata al Comune territorialmente	ARPA	Si veda il cap. 5.1.5 dell'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento.	Stazione appaltante: Comune di Omegna

	competente una Valutazione di Impatto Acustico del cantiere e nel caso di superamento dei limiti, dovrà essere richiesta una autorizzazione in deroga alle emissioni sonore ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b) della LR 52/2000, nelle modalità previste dalla DGR 27 giugno 2012 n. 24-4049;			
12	In fase di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia impiegando macchinari in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale sia attraverso un'idonea e oculata organizzazione delle attività;	ARPA	Si veda il cap. 5.1.5 dell'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento. Inoltre, come si evince dall'elaborato R17 – Cronoprogramma, le lavorazioni vengono prevalentemente realizzate una in successione all'altra, in modo tale da limitare al minimo le emissioni acustiche.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
13	Il cantiere dovrà essere dotato di kit di pronto intervento e procedure operative per far fronte a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Lo stoccaggio e la manipolazione di sostanze pericolose per l'ambiente e di rifiuti dovranno avvenire in condizioni di sicurezza al fine di garantire adeguata protezione delle matrici ambientali;	ARPA	Si veda il cap. 5.1.6 dell'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento.	Stazione appaltante: Comune di Omegna
14	In fase di realizzazione delle opere, si raccomanda l'isolamento delle zone di cantiere dagli alvei bagnati per ridurre il trasporto di solidi sospesi nelle acque ed eventuale rilascio di sostanze inquinanti (cemento, idrocarburi). Il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo 0 e per almeno 72 ore se è sotto lo 0, perché il cemento liquido è alcalino e fortemente tossico per gli organismi acquatici;	ARPA	Si veda l'allegato 4 all'elaborato R19 – Piano di sicurezza e coordinamento dal quale si evince che gli interventi che prevedono l'uso di calcestruzzo termineranno ben più di 72 ore prima della demolizione della tura: non ci sarà quindi alcun rischio di contatto con l'acqua del fiume.	Stazione appaltante: Comune di Omegna

Si trasmettono in allegato alla presente i seguenti elaborati firmati digitalmente e privi di dati personali eccedenti e non pertinenti*:

- 1) R01 – Relazione Generale
- 2) R07 – Relazione in merito al rispetto del principio DNSH
- 3) R12 – Capitolato speciale d'appalto;
- 4) R14 – Computo metrico estimativo;
- 5) R17 – Cronoprogramma;
- 6) R19 – Piano di sicurezza e coordinamento;

** Nota per la presentazione degli elaborati*

I singoli elaborati allegati all'istanza devono essere firmati esclusivamente in formato digitale da tutti i professionisti che li hanno redatti.

Si consiglia l'utilizzo del formato PAdES per facilitare la consultazione della documentazione pubblicata sul sito web istituzionale.

Si ricorda che gli elaborati progettuali, ai sensi della normativa privacy, non devono contenere dati personali eccedenti e non pertinenti (ad esempio firme analogiche, contatti telefonici/mail private) e devono essere in formato PDF/A.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver verificato che gli elaborati progettuali sono firmati esclusivamente in formato digitale da tutti i professionisti che li hanno redatti e che non contengono dati personali eccedenti e non pertinenti, ed è consapevole che la Regione Piemonte pubblicherà la documentazione trasmessa con la presente sul sito web istituzionale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali>.
(ai sensi dell'art.28, comma 2 del D.Lgs.152/2006)

Si dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali aggiornata all'art. 13 del GDPR 2016/679 ("Informativa privacy verifica di ottemperanza"), consultabile sul sito web istituzionale:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modello-istanza-per-verifica-dellottemperanza-alle-condizioni-ambientali-art-28-c-3-dlgs1522006> .

Il dichiarante

Il Dirigente Servizio Tecnico Territoriale

e R.U.P.

(Ing. Roberto Polo)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Roberto Polo

Telefono 0323/868430 - 435

E-mail roberto.polo@comune.omegna.vb.it

PEC comune.omegna@legalmail.it